

Il Giornalino



Per la salvezza dei nostri antenati



ITALIA

Aprile-Giugno 2008

In questo numero:

1. Nuovo Family Search
2. Obiettivi da raggiungere nel trimestre incorso. Chiamate del personale del FHC ed installazione telefono
3. Internet, password, uso del computer del FHC
4. Testimonianze di nuovi Missionari di servizio italiani per la genealogia

Nuovo FAMILYSEARCH:

Cari fratelli e sorelle a qualsiasi titolo impegnati, insieme al Signore ed a noi, nel lavoro di redenzione dei morti, sembra che, finalmente, la nuova procedura per la presentazione dei nomi si avvii anche nel nostro Distretto di Tempio.

Infatti, a partire dal 29 aprile anche la Casa del Signore di Zollikofen, di cui facciamo parte come Distretto Italiano, dovrebbe iniziare ad operare con questo nuovo programma per la genealogia ed il lavoro di Tempio.

Usiamo il condizionale perché già il mese scorso è slittato il primo appuntamento con la data ivi programmata per l'entrata in vigore del Nuovo FamilySearch.

Abbiamo anche notizia, e con gioia ve ne rendiamo partecipi, che a partire dal 26 aprile tutti i membri potranno registrarsi al

Nuovo FamilySearch e lavorarvi da casa autonomamente o con l'aiuto, se necessario, dei/le Direttori/ci e dei Consulenti dei rispettivi Centri Genealogici.

Un'importante differenza tra il **Nuovo FamilySearch** e il **vecchio sistema**, ove si elaborano e si presentano genealogie al Tempio per mezzo dei vari programmi PAF, aggiornati nel tempo dal 2.1 al 5.2, sta nel fatto che quest'ultimo permette di sviluppare alberi genealogici esclusivamente univoci e privati, mentre il nuovo consente utili scambi di informazioni attraverso la visione e condivisione incrociata di file genealogici inseriti, in qualsivoglia località del mondo, da persone diverse.

Ciò è possibile perché il Nuovo Family Search è utilizzabile solo in internet.

Tuttavia, il consiglio è di non abbandonare il PAF. Infatti, se lo manteniamo aggiornato, ci consentirà la lettura della nostra genealogia in qualsiasi momento, specie se non si ha a disposizione internet.

Altra comodità offertaci dal Nuovo FamilySearch è che non è più necessario inviare la propria genealogia alla banca dati della Chiesa, cioè al "Pedigree Resources".

Già dallo scorso mese di settembre sia gli attuali missionari per la genealogia (e, da recente, **principalmente s.la Pinato**), che quelli già rilasciati (**coppie Savian** e

Castaldo), siamo stati coinvolti nel tradurre documenti e programmi riguardanti il Nuovo FamilySearch.

Finalmente, dopo tanto lavoro ed esercitazioni, essi sono a disposizione degli italiani o di chi parla la nostra lingua.

Ovviamente, per gli operatori non è terminato il periodo di rodaggio, essendovi ancora necessità di piccoli aggiustamenti.

Inoltre, se ormai si può dire che la traduzione e le spiegazioni in lingua italiana dei documenti e dei programmi hanno quasi raggiunto la perfezione, rimane il problema della traduzione in lingua italiana delle schermate del nFS. A questo riguardo, senza voler ingenerare aspettative di imminente soluzione e conseguenti delusioni, forse, sapendo che il problema è tenuto in debita considerazione, possiamo accendere la speranza che non aspetteremo ancora per moltissimo tempo.

Abbiamo saputo che il **Nuovo FamilySearch** è una **creatura del compianto Presidente Hinckley**.

Questo amatissimo e grande servo di Dio alcuni anni addietro riunì, sotto ispirazione divina, esperti in informatica unitamente agli specialisti del programma genealogico della Chiesa. A beneficio dei relativi operatori, chiese che venisse semplificato, portando ad esempio la facilità con la quale ormai si potevano stabilire immediati contatti, in e da tantissima parte del mondo, mediante la digitazione di numeri telefonici e di altra più recente tecnologia.

Egli desiderava un programma che, mentre permettesse a più persone di fornire ed di attingere notizie di interesse comune, in qualunque parte del mondo impostate, tuttavia consentisse l'apporto di modifiche soltanto al legittimo presentatore e, al contempo, eliminasse il grande problema della sovrapposizione di ordinanze effettuate per lo stesso nome.

Partendo proprio da questo input, gli esperti ci hanno regalato questo meraviglioso programma.

Lo **scorso mese di marzo** (dal 18 al 20), a **Zollikofen**, il Family History Support Office dell'Europa mediterranea ha convocato un rappresentante genealogico per ogni Palo/Distretto d'Italia. Insieme al capo di tale ufficio, f.llo Juan Antonio Rodriguez Rodriguez, ed a loro, abbiamo sviscerato il nuovo programma, esaminandolo nei suoi vari aspetti.

In quell'occasione sono state anche **evidenziate le responsabilità** che hanno i **dirigenti del Sacerdozio di Palo/Distretto e di Rione/Ramo**, nonché la **necessità di avere in ogni Rione/Ramo un numero adeguato di Consulenti** genealogici.

Al riguardo il suggerimento del FamilySearch è di avere **almeno un Consulente per ogni 20 membri**.

Questa disponibilità di risorse umane, oltre a costituire un valido aiuto nel settore della ricerca genealogica, consente anche di incrementare le ore di apertura degli FHC, fino a raggiungere quelle 20 ore settimanali che, sotto l'aspetto economico, giustificano l'insediamento e la gestione di un Centro genealogico.

In quell'occasione si è anche parlato della grande importanza del **Centro di Supporto del Nuovo FamilySearch realizzato da f.llo Rodriguez, anche in lingua italiana, raggiungibile tramite il sito: www.mediterranea.emeasupport.org dove, scelta la lingua, è possibile trovare tantissime utilità in italiano**, fra cui: il **sito web ove registrarsi fra i Consulenti, il relativo Corso di istruzione, le indicazioni per registrarsi poi al nFS, la Guida a questo nuovo programma**.

Inoltre, per poter richiedere e ricevere aiuto:

a) i numeri verde internazionali

00800 2950 2950, per problemi riguardanti il computer (internet, ecc.);

00800 1830 1830, per problemi di

Storia della famiglia;

b) l'indirizzo di posta elettronica
support@familysearch.org

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE NEL TRIMESTRE IN CORSO:

* Nel trimestre scorso non sono stati raggiunti due obiettivi che, pertanto, riproponiamo:

1) I Presidenti di Palo/Distretto hanno la responsabilità delle iniziative opportune e necessarie affinché i Vescovi/Presidenti di Ramo:

- chiamino, **nel più breve tempo possibile, un numero sufficiente di Consulenti** nei rispettivi Rioni/Rami, specie in quelli che non ospitano un Centro genealogico;
- **si accertino che i Consulenti si registrino, subito dopo la messa a parte**, allo specifico sito web e, dopo almeno 72 ore, **al nFS**.

RICORDIAMO INOLTRE CHE:

*In ogni Palo/Distretto occorre chiamare (e, a chiamata avvenuta, comunicarci i relativi cognome, nome, telefono, eventuale indirizzo di posta elettronica) :

- **un membro del Sommo Consiglio con delega alla Genealogia e Tempio**, il quale ha anche la responsabilità di:
 - addestrare il personale degli FHC circa i loro compiti;
 - ricevere i rapporti mensili da ogni FHC e compilare quello riassuntivo di fine anno, per presentarlo alla Presidenza di Palo/Distretto.
- **un/a responsabile delle tecnologie**, specie in informatica, affinché possa fornire istruzioni, oltre che valutare e contribuire a risolvere eventuali problemi dei computer degli FHC.

I predetti due incarichi possono essere conferiti allo stesso detentore del

Sacerdozio

Ogni Palo/Distretto deve chiamare, inoltre, un/una Direttore/ce per la estrazione dei Nomi dai documenti (dove ancora non è stato chiamato/a), comunicandoci, a chiamata avvenuta, nome, cognome, telefono, eventuale e-mail.

2) **In ogni FHC deve esserci un apparecchio telefonico funzionante**, allacciato alla stessa linea di quello del Vescovato/Presidenza di Ramo.

Qualora l'FHC non ne fosse dotato, vi preghiamo di informarci in merito ai lavori necessari.

RICORDIAMO INOLTRE CHE:

* Occorre che i/le Direttori/ci del FHC che non l'avessero ancora fatto, ci inviino il loro modulo dei dati personali.

* E' necessario che i/le Direttori/ci o i/le Consulenti degli FHC **aprano la posta elettronica tutte le volte che si recano al FHC ed inviino il Rapporto mensile non più tardi del giorno 5 del mese successivo**.

INTERNET, PASSWORD, USO DEL COMPUTER:

- Ci auguriamo che veramente al più presto i responsabili a livello locale e di Area, possano **risolvere i problemi dell'allacciamento ad Internet degli FHC ancora privi di collegamento**, perché dal mese prossimo esso è veramente di vitale importanza per gli FHC.
- L'unica Società fornitrice di Internet negli FHC è ora Tiscali. Trascriviamo i suoi numeri telefonici qualora aveste bisogno di segnalare interruzioni di collegamento e, cioè, quando nel modem (alloggiato dentro il box metallico), è spenta la spia di colore

verde posta a ridosso della sigla ADSL.

I numeri sono:

- 800 910093, verde;
- 130, qualora al verde non rispondesse alcun interlocutore.

- L'unica Società fornitrice di Internet negli FHC è ora Tiscali. Trascriviamo i suoi numeri telefonici qualora aveste bisogno di segnalare interruzioni di collegamento e, cioè, quando nel modem (alloggiato dentro il box metallico), è spenta la spia di colore verde posta a ridosso della sigla ADSL.

I numeri sono:

- 800 910093, verde;
- 130, qualora al verde non rispondesse alcun interlocutore.

- Come diversi Direttori di FHC hanno potuto notare, nelle scorse settimane è **stata cambiata la password originale per accedere alla posta elettronica dei Centri genealogici, stabilendone una nuova per quegli FHC che nel corso del tempo non hanno mai provveduto a cambiarla.**

Tale **cambiamento** è stato fatto, per motivi di sicurezza, all'improvviso e senza alcun preavviso.

Come già comunicato in precedenti Giornalini, per evitare il ripetersi di situazioni simili **cambieremo la password periodicamente, provvedendo a comunicarlo per tempo.**

- Malgrado quanto raccomandato nel numero scorso del Giornalino, continuiamo a registrare un **uso improprio del computer in alcuni Centri.** In particolare da parte dei missionari a tempo pieno. Ciò non è consentito dal Sistema del FamilySearch e, pertanto, facciamo appello alla vostra sensibilità affinché si rispetti questa regola.

La ricerca di missionari italiani per la

genealogia ha avuto un favorevole riscontro in tutta Italia. Abbiamo il piacere di presentarveli attraverso loro testimonianze.

TESTIMONIANZE DI NUOVI MISSIONARI DI SERVIZIO ITALIANI PER LA GENEALOGIA:

Anziano Di Cara del Ramo di Ragusa

“Conobbi due missionari della Chiesa nel 1994 a casa di amici, mentre studiavo a Catania. In quell'occasione mi regalarono il libro di Mormon e parlammo un po' delle dottrine della Chiesa.

Dopo 4 anni, nel luglio del 1998 due missionari si presentarono a casa mia ed io li accolsi. Seguirono i colloqui. Ricordo che in uno di essi mi invitarono a pregare per ricevere una risposta e mi dissero che, se l'avessi ricevuta, avrei dovuto battezzarmi, altrimenti non sarebbero più venuti a trovarmi.

Così, da lì a breve mi impegnai e cominciai a sentire lo spirito. Volevo battezzarmi e così fu.

So che tutti possono ricevere una risposta da Dio, come l'ho ricevuta io, avendo fede nella Sue promesse, come quella che troviamo in Moroni 10:3-5. So che il libro di Mormon è vero e che la Chiesa è guidata da Gesù Cristo. Credo nella redenzione dei morti e nell'essenzialità del lavoro svolto nei sacri Templi. Spero un giorno di riunirmi con la mia famiglia in cielo e di gioire con loro per l'eternità.

Nel nome di Gesù Cristo. Amen

Sorella Pinato del Rione di Padova

Una missione. Una missione?

Mai avrei pensato di avere l'opportunità di svolgere una missione a 48 anni, con famiglia e senza essere andata ancora in pensione. Eppure, inaspettatamente questa chiamata è arrivata! La genealogia

è sempre stato un campo di grande interesse per me. Ho iniziato a lavorarci subito dopo il mio battesimo, avvenuto nel febbraio del 1979. Due mesi fa, il mio Vescovo mi ha chiesto di accettare la chiamata missionaria per la genealogia. Ero così stupita e meravigliata. Per l'emozione non ho quasi dormito per due notti. Alle prime domande legittime, per sapere se fossi in grado di realizzare una simile richiesta, ecco che ogni interrogativo veniva chiarito e ogni dubbio appianato. Sembrava come se questa missione fosse stata tagliata e cucita addosso a me, come un vestito fatto su misura... Il Signore sa sistemare e organizzare le cose in un modo meraviglioso! In quest'ultimo anno, nella mia vita sono accadute molte situazioni "strane" che mi hanno portato progressivamente a diminuire il carico del mio impegno lavorativo. Mi chiedevo come mai stavo rinunciando a tutte quelle attività che mi portavano una grande gratificazione a livello professionale, oltre ad buon incremento economico.

Mi rendo conto di quanto Egli mi abbia benedetta in questi anni, dandomi opportunità ed occasioni per accrescere ed acquisire conoscenze significative in ambito informatico. Sto comprendendo come ogni cosa è stata una preparazione, affinché potessi ottenere oggi una maggiore consapevolezza per quale scopo migliore queste competenze ed abilità fossero finalizzate. Il tempo che prima era rivolto al lavoro, ora è tutto dedicato al Suo servizio. Ringrazio Dio per la Sua grandissima generosità. Passo dopo passo sto intravedendo dove il Signore mi sta portando. Ho ancora molto da scoprire ed imparare, ma la gioia che già sto provando è tanta. Quanto sono grata per questa meravigliosa opportunità! Sono solo all'inizio, ma spero di poter servire i miei fratelli nella maniera migliore possibile. Vi prego di avere pazienza con me se sbaglio e vi chiedo per favore di aiutarmi. Prego il Padre che possa sostenere me e tutti i fratelli che sono stati chiamati a servire in questo tempo. Sono onorata di conoscere e lavorare insieme ai fratelli del

Gruppo Italiano: i Missionari in servizio per la Genealogia. Ho sempre nella mente i versetti che dicono: "In verità vi dico che in quanto lo avete fatto a uno di questi miei minimi fratelli, l'avete fatto a me". (Matteo 25:40) e le parole di Re Beniamino: "Essendo al servizio dei propri simili, voi non siete che al servizio del vostro Dio" (Mosia 2:17).

Nel nome di Gesù Cristo. Amen

Per la coppia Del Vecchio del Rione Taranto 1, Sorella Del Vecchio

Come Direttrice del centro genealogico di Taranto, vorrei dare la mia personale testimonianza di questo grande lavoro. Vorrei esortare tutti i giovani a prendere parte al lavoro di Tempio e genealogico. Vorrei incoraggiarvi a scoprire chi voi siete veramente, imparando a conoscere di più i vostri predecessori.

Potete accedere facilmente ad una vasta raccolta di documenti genealogici collegandovi ad internet dal vostro computer o dal Centro genealogico. Il lavoro di Tempio è fondamentale, poiché <noi senza di loro non possiamo essere perfetti, né possono loro essere resi perfetti senza di noi>.

I giovani sono stati preparati per un tempo come questo. Sono intelligenti, sono esperti al computer e con internet. Sono stati tenuti in serbo per questi ultimi giorni ed hanno una

grande opera da svolgere. La mia preghiera è che possiamo comprendere il nostro ruolo

in questa grande opera e rimanere degni di entrare nei Suoi sacri Templi. So che, se lo faremo, verrà il giorno gioioso in cui incontreremo ancora una volta i nostri antenati e potremo dire loro L'ABBIAMO FATTO PER VOI. Questa è la mia testimonianza, nel nome di GESU' CRISTO AMEN.

Fratello Marlon Vieira Eusebio del Rione di Verona

Ho una enorme testimonianza riguardo alla genealogia, sia quando svolgo lavoro di Tempio che per i sentimenti che provo quando faccio ricerca genealogica o estrazione di nomi dai documenti. In un periodo in cui lavoravo con il Family Indexing, ricordo che poi, a sera, non riuscivo ad andare a dormire.

Provavo, infatti, tanto amore per quelle persone che attendevano da tanto tempo di la dal velo, che mi sembrava che volessero che io non smettessi.

Sentivo tanta gioia nel continuare. E' stato incredibile.

So che è verità quel che ci dice il versetto *Ed egli pianterà nel cuore dei figli le promesse fatte ai padri, e il cuore dei figli si volgerà ai loro padri.*"

Nel nome di Gesù Cristo. Amen

Coppia missionaria Di Criscito del Rione di Brescia

Anziano Di Criscito:

Questa nuova chiamata è per me un motivo di grande gioia, sin dal mio battesimo nella Chiesa ho sentito una viva testimonianza per l'opera di redenzione dei miei antenati. Il piano di redenzione del nostro Signore ci dà la possibilità di essere uniti per sempre come famiglie ed è bellissima la possibilità di poter un giorno ritrovarmi con i miei antenati e di poterli abbracciare.

Questo incarico mi dà ancora più soddisfazioni personali, perché posso sentirmi felice nell'aiutare gli altri a realizzare la loro redenzione e loro esaltazione. Essere uno strumento per il Signore è poi un grande onore, spero con tutto il cuore di poterlo servire degnamente e con umiltà, trovando la pazienza e la carità di cui ho bisogno per sentirmi utile al mio prossimo.

Nel nome di Gesù Cristo. Amen

Sorella Di Criscito:

Prima di conoscere la Chiesa sentivo di dover cercare i miei antenati. Sono stata aiutata molto in questo. Le prime ordinanze che ho fatto fare erano per i miei fratelli, poi per i miei nonni e poi per il resto dei miei antenati. Io so che le parole di Malachia sono vere, so che il piano di salvezza è vero e so che devo fare tutto quello che è possibile per trovare ogni informazione necessaria per poter qualificare ognuno dei miei cari per avere la loro salvezza. Dovessi scendere negli ossari, visitare ogni paese e spolverare ogni registro, lo scopo per cui lo faccio vale ogni sforzo.

Questa chiamata mi dà anche l'opportunità di aiutare gli altri. Sono grata per questo.

Nel nome di Gesù Cristo. Amen

A risentirci al prossimo numero.



Anziano Salemi, missionario di servizio referente per il Centro Nord Italia ed il Canton Ticino della Svizzera in materia di genealogia e Tempio

Coppia Chines, missionari di servizio referenti per il Centro Sud Italia e isole in materia di genealogia e Tempio

